



Comune di Loano

(Provincia di Savona)

Verbale di deliberazione del **CONSIGLIO COMUNALE**

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione

N° 43

OGGETTO: PROGETTO DI UTILIZZO DELLE AREE DEMANIALI MARITTIME COMUNALI - MODIFICA ALLA "RELAZIONE DESCRITTIVA E NORMATIVA". ADOZIONE

Il giorno **30/11/2020** alle ore **19:00** in modalità telematica mediante videoconferenza, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa e dalle disposizioni del Presidente del Consiglio Comunale per la gestione delle sedute in videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 comma 1 del D.L. n. 18 del 17.03.2020, a seguito di convocazione dei componenti del Consiglio Comunale, effettuato l'appello iniziale, risultanti alla trattazione del punto all'ordine del giorno:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTI
1	PIGNOCCA dott. LUIGI - Sindaco	Si
2	LETTIERI rag. LUCA - Vice Sindaco	No
3	ZACCARIA p.i. REMO - Consigliere	Si
4	ROCCA rag. ENRICA - Consigliere	Si
5	ZUNINO avv. MANUELA - Consigliere	Si
6	BURASTERO geom. VITTORIO - Consigliere	Si
7	ISELLA dott.ssa LUANA - Consigliere	Si
8	BOCCHIO dott. GIANLUIGI - Presidente	Si
9	PAGANELLI FRANCESCO - Consigliere	Si
10	CASTO NOEMI - Consigliere	Si
11	MANGIOLA FRANCESCA - Consigliere	No
12	TASSARA dott. JACOPO - Consigliere	Si
13	GERVASI dott. PAOLO - Consigliere	Si
14	MEL dott.ssa PATRIZIA - Consigliere	Si
15	OLIVA dott. DANIELE - Consigliere	Si
16	TASSARA dott.ssa GIULIA - Consigliere	Si
17	FRANCO ROBERTO - Consigliere	Si
	TOTALE PRESENTI	15
	TOTALE ASSENTI	2

Partecipa la Sig. **BARBUSCIA dott.ssa Rosetta - Segretario Comunale**, con funzioni consultive, referenti e di assistenza e quale organo verbalizzante ex art. 97 comma 4 lett. a T.U. 267/2000,

ricosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BOCCHIO dott. GIANLUIGI - Presidente Del Consiglio**, a norma di Statuto,
assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti indicati nell'ordine del giorno, invitando i presenti a deliberare in merito.

In continuazione di seduta...

Il Presidente, ricordato l'oggetto della proposta, come indicato al punto n° 14 ex punto 13 dell'Ordine del Giorno, invita il Sindaco dott. Luigi PIGNOCCA ad illustrare il testo della proposta di deliberazione da porre in votazione.

il Sindaco dott. Luigi PIGNOCCA, provvede ad illustrare e presentare la proposta sì come depositata:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che con deliberazione n. 18 del 9/04/2002 il Consiglio regionale della Liguria ha approvato il "Piano di utilizzazione delle aree demaniali marittime" (d'ora innanzi PUD) come previsto ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 13/1999;

- che l'art. 11 bis del PUD prevede che ogni Comune costiero rediga obbligatoriamente un "Progetto di utilizzo comunale delle aree demaniali marittime" (d'ora innanzi PUA comunale), in attuazione del PUD, finalizzato principalmente a garantire: un equilibrato rapporto tra aree libere ed aree in concessione, la qualificazione delle strutture balneari ai fini di una migliore offerta turistico-ricreativa, una miglior fruizione dell'arenile da parte del pubblico e la minore occupazione con strutture permanenti;

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 29/06/2009 è stato approvato il "Progetto di Utilizzo delle aree demaniali marittime" del Comune di Loano, successivamente modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 29/07/2016;

RITENUTO necessario modificare il PUA comunale, al fine di rendere la norma di Piano più elastica e consona alle esigenze attuali dell'Amministrazione, come di seguito specificato:

- consentire il trasferimento di una concessione esistente su un'altra area disponibile, qualora vi siano ragioni di pubblico interesse;
- estendere la possibilità di fusione di concessioni demaniali (già prevista per gli stabilimenti balneari) anche alle altre tipologie di concessioni, mantenendo le limitazioni già presenti, ovvero: che le concessioni siano adiacenti, intestate al medesimo titolare e per il caso di fusione di stabilimenti balneari, che l'estensione massima del fronte mare sia di 200 m.;

DATO ATTO che le modifiche sopra esposte riguardano la "Relazione descrittiva e Normativa" del PUA comunale, che verrebbe così modificata e riformulata:

- il settimo periodo dell'art. 5 "Descrizione analitica dell'utilizzo del fronte litoraneo balneabile: Stato futuro":
"Non comportando la modifica dei dati generali come sopra riportati, ed ai fini di una migliore funzionalità e fruibilità del demanio marittimo, è ammessa la fusione di più concessioni rilasciate purché adiacenti e intestate al medesimo titolare; nel caso di fusione di stabilimenti balneari, la stessa sarà possibile fino all'ottenimento di una concessione avente un fronte massimo di ml. 200. In caso di fusione verrà aggiornata d'ufficio la cartografia di piano. Tale documentazione dovrà essere trasmessa per opportuna conoscenza al Settore regionale competente per il demanio marittimo.";
- venga aggiunto l'art. 11 rubricato "Nuova concessione per trasferimento": *"Nel caso in cui il Comune, a seguito dell'approvazione di un'opera pubblica, renda impossibile l'utilizzazione della concessione, oltre alla riduzione o all'estinzione della concessione stessa, può autorizzarne il trasferimento su altra area disponibile del demanio marittimo, alle seguenti condizioni:*

- che vi sia almeno l'approvazione di un progetto definitivo dell'opera pubblica (che equivale all'avvio del procedimento sopra indicato) dal quale emerge l'interesse pubblico al trasferimento della concessione;
- che l'opera pubblica sia inserita nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche allegato al Bilancio di Previsione;
- che vengano rispettati i limiti massimi di superficie coperta da opere di facile rimozione e/o di area scoperta che, a qualsiasi titolo, erano in godimento al concessionario;
- che sia presentato ed approvato il progetto relativo al nuovo manufatto;
- che il manufatto sia realizzato con la qualità dell'opera di facile rimozione, così come individuata dalla normativa regionale.

L'Ufficio provvederà all'aggiornamento della cartografia del PUD e dei dati del SID entro 30 giorni dall'emanazione dell'atto."

SENTITE la associazioni di categoria presenti sul territorio;

VISTA la Legge Regionale n. 13 del 28.4.1999 recante "Disciplina delle funzioni in materia di difesa della costa, ripascimento degli arenili, protezione e osservazione dell'ambiente marino costiero, demanio marittimo e porti" e s.m.i.;

DATO ATTO che la presente modifica del "Progetto di utilizzo comunale delle aree demaniali marittime" sarà sottoposta all'esame della Regione Liguria per l'emissione del parere di competenza, previsto ai sensi della L.R. 13/1999 citata;

RICONOSCIUTA la competenza dell'organo consiliare ex art. 42 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

RICHIAMATI:

- la Legge n° 241 del 07.08.1990 e s.m.i. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- il D.Lgs. n° 97 del 25.05.2016 (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 06.11.2012, n° 190 e del D.Lgs. 14.03.2013, n° 33, ai sensi dell'art. 7 della Legge 07.08.2015, n° 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche);
- il D.Lgs. 18.08.2000, n° 267;
- lo Statuto comunale e i regolamenti applicabili;

VISTI i pareri dei dirigenti responsabili dei servizi interessati, che si inseriscono nella presente deliberazione a sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. così da costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTO il verbale della 3^a Commissione Consiliare in data 23.11.2020;

Il Presidente apre la discussione.

UDITI gli interventi e le dichiarazioni di voto favorevole dei Consiglieri Comunali sig. Roberto FRANCO e dott. Daniele OLIVA anche a nome dei loro gruppi (*interventi di cui alla registrazione audio on line allegata*);

TERMINATA la discussione e nessuno più chiedendo la parola;

Il Presidente pone in votazione nominale con appello la proposta di deliberazione che presenta le seguenti risultanze:

PRESENTI N° 15
VOTI FAVOREVOLI N° 15

IL CONSIGLIO COMUNALE

visto l'esito della votazione , ad unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

- **DI DARE ATTO** che la premessa fa parte integrante e sostanziale della presente proposta deliberativa , ivi compresi gli allegati, qui richiamati integralmente, e i riferimenti per relationem citati;

- **DI ADOTTARE** la modifica alla “Relazione descrittiva e normativa” facente parte del Progetto di utilizzo delle aree demaniali marittime di questo Comune, come si seguito specificato:

1) il testo dell'art. 5, aggiornato alle modifiche indicate in premessa, sarà:

“ Il progetto prevede l'utilizzo del fronte litoraneo balneabile secondo il prospetto riportato in allegato, che riassume i contenuti delle tavole allegate per quanto riguarda il litorale (Tav. 4A e 4B)

Risultano:

a) Totale fronte balneabile → ml 2.147,75

b) Totale spiagge libere → ml 100,20 (diventa libera la scuola velica che si trasferisce nel porto)

c) Totale spiagge libere attrezzate → ml 180,90

L'utilizzo del litorale sarà il seguente:

DENOMINAZIONE	Fronte mare (ml)
stabilimenti balneari	1.582,60
spiagge libere	100,20
spiagge libere attrezzate	180,90
colonie a pagamento	142,00
stabilimenti a servizio di colonie a pagamento	91,00
stabilimento balneare comunale	51,05
Totale ml	2.147,75

Il rapporto progettuale della sommatoria di b) + c) con a) vale

$\frac{100,20+180,90}{2.147,75} = 13,09\%$

2.147,75

inferiore al limite del 40%.

Inoltre il rapporto tra libere e libere attrezzate è inferiore ad 1.

Ne consegue, ai sensi dell'art. 11 bis comma 3 punto a), che il Comune non può rilasciare nuove concessioni demaniali marittime.

Non comportando la modifica dei dati generali come sopra riportati, ed ai fini di una migliore funzionalità e fruibilità del demanio marittimo, è ammessa la fusione di più concessioni rilasciate purché adiacenti e intestate al medesimo titolare; nel caso di fusione di stabilimenti balneari, la stessa sarà possibile fino all'ottenimento di una concessione avente un fronte massimo di ml. 200. In caso di fusione verrà aggiornata d'ufficio la cartografia di piano. Tale documentazione dovrà essere trasmessa per opportuna conoscenza al Settore regionale competente per il demanio marittimo”

2) viene aggiunto l' art. 11 :

Art. 11 “NUOVA CONCESSIONE PER TRASFERIMENTO”

“Nel caso in cui il Comune, a seguito dell'approvazione di un'opera pubblica, renda impossibile l'utilizzazione della concessione, oltre alla riduzione o all'estinzione della concessione stessa, può autorizzarne il trasferimento su altra area disponibile del demanio marittimo, alle seguenti condizioni:

- che vi sia almeno l'approvazione di un progetto definitivo dell'opera pubblica (che equivale all'avvio del procedimento sopra indicato) dal quale emerga l'interesse pubblico al trasferimento della concessione;

- che l'opera pubblica sia inserita nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche allegato al Bilancio di Previsione;
- che vengano rispettati i limiti massimi di superficie coperta da opere di facile rimozione e/o di area scoperta che, a qualsiasi titolo, erano in godimento al concessionario;
- che sia presentato ed approvato il progetto relativo al nuovo manufatto;
- che il manufatto sia realizzato con la qualità dell'opera di facile rimozione, così come individuata dalla normativa regionale.

L'Ufficio provvederà all'aggiornamento della cartografia del PUD e dei dati del SID entro 30 giorni dall'emanazione dell'atto."

- **DI DARE ATTO** che la modifica così proposta avrà efficacia dopo l'avvenuta approvazione da parte della Regione Liguria;

- **DI DARE INCARICO** al responsabile del servizio competente di provvedere a tutto quanto necessario per l'approvazione del progetto di utilizzo da parte della Regione Liguria;

- **DI AVVERTIRE**, ai sensi del quarto comma dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), che avverso il presente provvedimento è ammesso :

- *ricorso giurisdizionale* al T.A.R. di Genova ai sensi degli articoli 29 e 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n° 104 e ss. mm. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ove previsto dal regolamento comunale *ovvero* da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;

- *ricorso straordinario* al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.

Il presente verbale, i cui interventi vengono conservati agli atti mediante registrazione audio digitale a cura della Segreteria Comunale e messi a disposizione nelle forme di legge e regolamentari degli aventi diritto, viene approvato e sottoscritto:

il Presidente
BOCCHIO dott. GIANLUIGI

il Segretario Comunale
BARBUSCIA dott.ssa Rosetta

La seduta continua...

Documento firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs.82/2005